

## Fabrizio De Andr

### "Il Testamento"

Visit "[Il Testamento](#)" on [MotoLyrics.com](http://MotoLyrics.com)

Quando la morte mi chiamer?  
forse qualcuno protester?  
dopo aver letto nel testamento  
quel che gli lascio in eredit?  
non maleditemi non serve a niente  
tanto all'inferno ci sar? gi?  
ai protettori delle battone  
lascio un impiego da ragioniere  
perch? provetti nel loro mestiere  
rendano edotta la popolazione  
ad ogni fine di settimana  
sopra la rendita di una puttana  
ad ogni fine di settimana  
sopra la rendita di una puttana  
voglio lasciare a Bianca Maria  
che se ne frega della decenza  
un attestato di benemerenza  
che al matrimonio le spiani la via  
con tanti auguri per chi c'? caduto  
di conservarsi felice e cornuto  
con tanti auguri per chi c'? caduto  
di conservarsi felice e cornuto  
sorella morte datemi il tempo  
di terminare il mio testamento  
datemi il tempo di salutare  
di riverire di ringraziare  
tutti gli artefici del girotondo  
intorno al letto di un moribondo  
signor becchino mi ascolti un poco  
il suo lavoro a tutti non piace  
non lo consideran tanto un bel gioco  
coprir di terra chi riposa in pace  
ed ? per questo che io mi onoro  
nel consegnarle la vanga d'oro  
ed ? per questo che io mi onoro  
nel consegnarle la vanga d'oro  
per quella candida vecchia contessa  
che non si muove pi? dal mio letto  
per estirparmi l'insana promessa  
di riservarle i miei numeri al lotto  
non vedo l'ora di andar fra i dannati

per riferirglesi tutti sbagliati  
non vedo l'ora di andar fra i dannati  
per riferirglesi tutti sbagliati  
quando la morte mi chieder?  
di restituirle la libert?  
forse una lacrima forse una sola  
sulla mia tomba si spender?  
forse un sorriso forse uno solo  
dal mio ricordo germogliar?  
se dalla carne mia gi? corrosa  
dove il mio cuore ha battuto un tempo  
dovesse nascere un giorno una rosa  
la d? alla donna che mi offr? il suo pianto  
per ogni palpito del suo cuore  
le rendo un petalo rosso d'amore  
per ogni palpito del suo cuore  
le rendo un petalo rosso d'amore  
a te che fosti la pi? contesa  
la cortigiana che non si d? a tutti  
ed ora all'angolo di quella chiesa  
offri le immagini ai belli ed ai brutti  
lascio le note di questa canzone  
canto il dolore della tua illusione  
a te che sei per tirare avanti  
costretta a vendere Cristo e i santi  
quando la morte mi chiamer?  
nessuno al mondo si accorger?  
che un uomo ? morto senza parlare  
senza sapere la verit?  
che un uomo ? morto senza pregare  
fuggendo il peso della piet?  
cari fratelli dell'altra sponda  
cantammo in coro gi? sulla terra  
amammo tutti l'identica donna  
partimmo in mille per la stessa guerra  
questo ricordo non vi consoli  
quando si muore si muore soli  
questo ricordo non vi consoli  
quando si muore si muore soli.

Visit [Fabrizio De Andr](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.